

# I presidi in Provincia per i mali della scuola

► Freddo e infiltrazioni le maggiori criticità che si sono evidenziate

## PESARO

Infiltrazioni, umidità e il problema riscaldamento. Sono alcune delle criticità che i dirigenti delle scuole superiori hanno illustrato al presidente della Provincia Daniele Tagliolini nell'incontro di ieri mattina per la presentazione del programma operativo. Con il numero uno di viale Gramsci, accompagnato dal direttore generale Marco Domenicucci, dal dirigente al Bilancio Adriano Gattoni e dai consiglieri provinciali Davide Dellonti (Edilizia Scolastica) e Francesca Paolucci (Ambiente), si è parlato anche di "settimana corta" ovvero della chiusura delle scuole il sabato. Un provve-



**IL PRESIDENTE  
TAGLIOLINI  
ILLUSTRA  
IL PIANO OPERATIVO  
AI DIRIGENTI  
DELLE SUPERIORI**

dimento che probabilmente già dal 2015 sarà effettivo nella maggior parte delle 20 scuole superiori del nostro territorio. "E' impensabile che piova dentro le scuole - ha detto Tagliolini rispondendo alle preoccupazioni dei presidi che si trovano a dover fare i conti con infiltrazioni e persino allagamenti - su questo problema si focalizzerà la programmazione della Provincia. Oltre ad investimenti su progetti di risparmio energetico ed adeguamento sismico, vogliamo avviare percorsi virtuosi, per liberare risorse e reinvestirle sempre nelle scuole. A metà gennaio potremo avere un ulteriore incontro, per partire con una programmazione condivisa". Il presidente Tagliolini ha poi elencato una serie di numeri. La Provincia ogni anno spende più di 7 milioni e 600 mila euro per la gestione delle 20 scuole superiori (riscaldamento, telefono, acqua, energia, manutenzione ordinaria e straordinaria, trasporti, affitti). "Sono poi in corso lavori per 2 milioni e 892 mila euro al Torelli di Fano e al Morselli di Pesaro mentre altri 2 milioni e 319 mila euro sono gli investimenti per opere programmate agli istituti Montefeltro di Sassocorvaro, Genga, Morselli, Campus di Pesaro, Battisti di Fano e Baldi di Urbino. Sono stati inoltre presentati progetti per ottenere un finanziamento legato all'otto per mille pari a un milione e 250 mila euro per il Della Rovere di Urbina e il Bramante di Pesaro". Per quanto riguarda gli orari scolastici invece la Provincia nel Piano di programmazione scolastica in discussione a gennaio fornirà un'indicazione di massima a cui la maggior parte degli istituti sembra già pronta ad adeguarsi: le scuole resteranno chiuse il sabato anche se poi ogni istituto sceglierà autonomamente.